

**PRENOVA 36****di Zannin Ferruccio & Figlie SRL**

SEDE LEGALE E STABILIMENTO

Via A. Rizzo, 1

32030 Seren del Grappa (BL)

Tel. 0439 44191 Fax. 0439 394231

Cod.Fisc. e Partita IVA 00197310253 REG.IMP. di BL 00197310253

R.E.A. di BL n.48649 Cap.Sociale € 83.200 interamente versato

SCHEDA TECNICA

DEGRASSATORI Ø 150

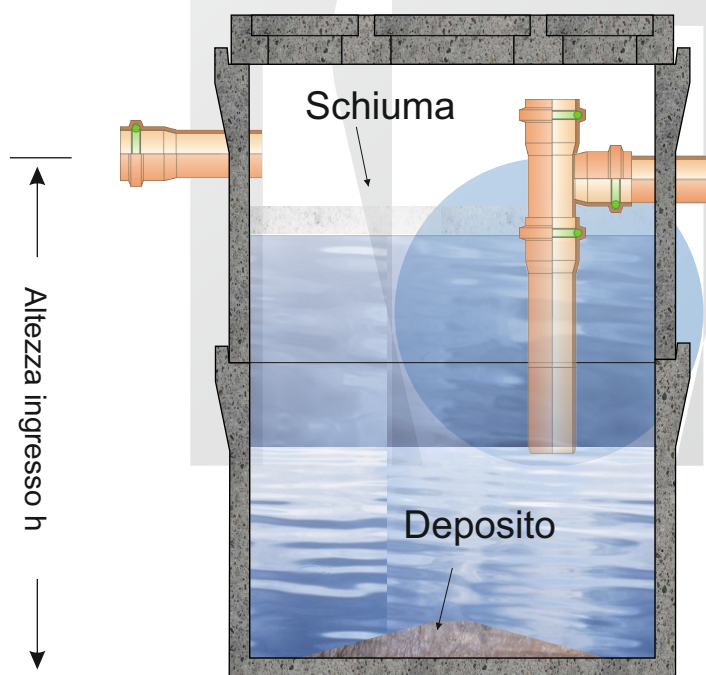
COD: CON

NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- D.M. 14/01/2008 "Norme tecniche per le costruzioni"
- Circolare 2 febbraio 2009, n. 617 "Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008»";
- Eurocodice 2 UNI ENV 1992-1 Strutture in cemento armato;
- UNI ENV 206 - "Calcestruzzo - Prestazioni, produzione, posa in opera e criteri di conformità";
- UNI ENV 124 - "Dispositivi di coronamento e di chiusura per zone di circolazione utilizzate a pedoni e da veicoli. Principi di costruzione, prove di tipo, marcatura, controllo di qualità";
- UNI EN 1917:2004. Pozzetti e camere di ispezione di calcestruzzo non armato, rinforzato con fibre di acciaio e con armature tradizionali

IMPIEGHI

Realizzazione di sistemi per la chiarificazione di liquami contenenti sostanze oleose e/o grassi di origine animale o vegetale provenienti da insediamenti adibiti a civile abitazione o da ristoranti, mense aziendali e altri luoghi destinati al confezionamento e al consumo di pasti



CODICE	DESCRIZIONE	ABITANTI SERVITI N°	MISURE INTERNE CM	MISURE ESTERNE CM	INGRESSO H CM	PESO KG
CON031	Degrassatore Ø 150 h 115 completo	20	Ø 150 h 93	Ø 175 h 115	67	1980
CON036	Degrassatore Ø 150 h 165 completo	30	Ø 150 h 143	Ø 175 h 165	117	2490
CON041	Degrassatore Ø 150 h 215 completo	40	Ø 150 h 193	Ø 175 h 215	167	3000

IMPIEGO, PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO ED INDICAZIONI PER LA MANUTENZIONE

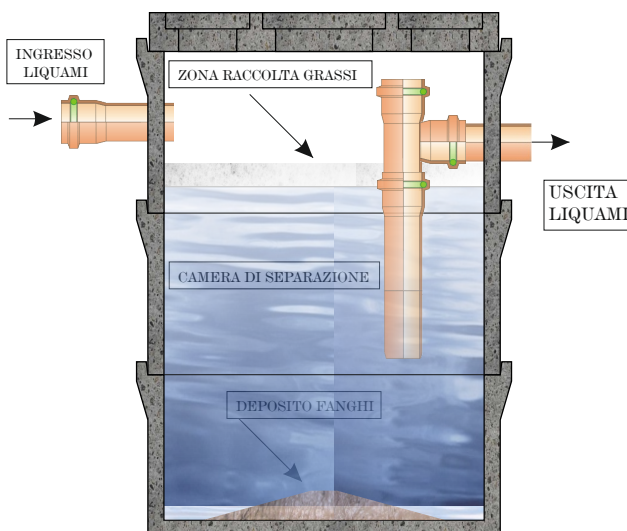
1) IMPIEGHI DEI DEGRASSATORI

Il pozzetto degrassatori viene utilizzato per il trattamento delle acque reflue provenienti da insediamenti di tipo civile.

Tale trattamento ha lo scopo di preparare la acque di scarico provenienti dall' abitazione al successivo stadio di depurazione, intercettando i grassi e le sostanze in sospensione che provocherebbero una ostruzione delle tubazioni di scarico e un intasamento del sistema di depurazione.

Al pozzetto degrassatori dovranno essere convogliate, tramite apposite tubazioni, tutte le acque di lavaggio provenienti da cucine, bagni, lavanderie. Non dovranno essere convogliate acque nere e acque pluviali.

SCHEMA TIPO DEL DEGRASSATORE



2) PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO DEI DEGRASSATORI

Nel pozzetto degrassatori avvengono contemporaneamente, nella camera di separazione, due diversi fenomeni:

A) un processo di flottazione (separazione delle sostanze rimovibili aventi un peso specifico inferiore a quello dell' acqua) : sono i "grassi" che si raccolgono nella parte superiore del pozzetto ;

B) un processo di sedimentazione (separazione delle sostanze rimovibili avente peso specifico superiore a quello dell' acqua) : sono i "fanghi" che si depositano sul fondo del pozzetto .

Per essere efficaci , cioè per ottenere dei buoni rendimenti di separazione dei grassi, i pozzetti condensagrassi devono essere installati nelle immediate vicinanze della tubazione principale di scarico dei reflui provenienti dalle acque di lavaggio; devono essere inoltre dimensionati in modo che la velocità del liquame che attraversa il pozzetto non sia elevata in modo da evitare continui rimescolamenti del volume del liquido contenuto nel pozzetto .

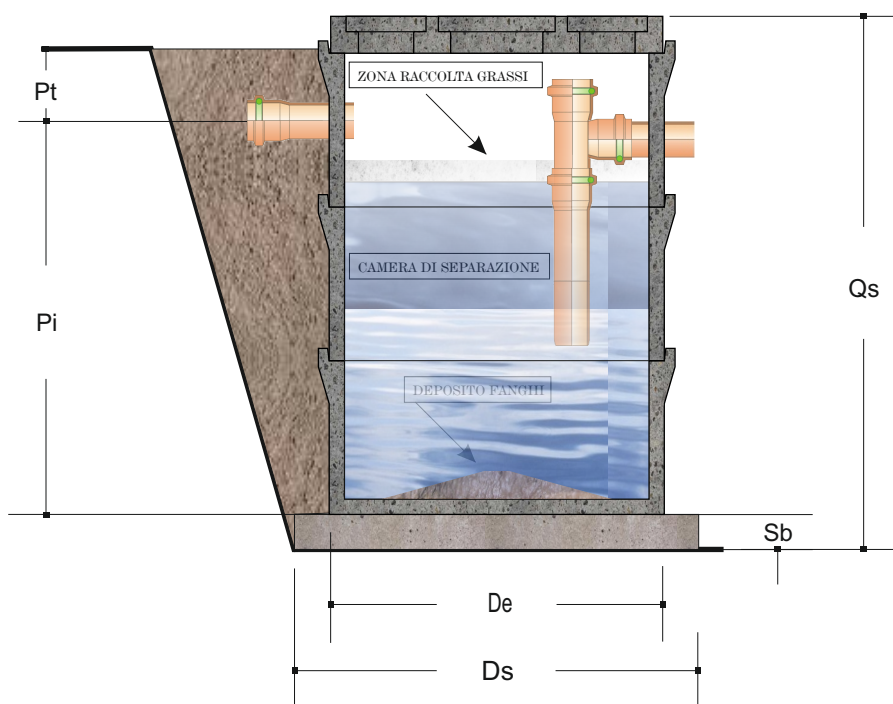
3) INDICAZIONI PER LA MANUTENZIONE DEI DEGRASSATORI

Le operazioni di manutenzione dei degrassatori sono molto semplici e si limitano a una periodica estrazione dei "grassi", nella parte superiore del pozzetto e dei "fanghi" in quella inferiore.

La periodicità per l' effettuazione delle operazioni di manutenzione sopra riportate, è indirettamente proporzionale alla grandezza dei volumi della zona raccolta grassi e del deposito fanghi. Più piccoli sono questi volumi , maggiore sarà la periodicità di vuotamento dei "grassi" e dei "fanghi".

E' buona norma , inoltre, controllare periodicamente il raccordo a T in PVC di uscita del pozzetto; basterà verificare che esso non presenti ostruzioni di materiale.

SCHEMA ED ISTRUZIONI TECNICHE PER LA POSA DEI POZZETTI CONDENSAGRASSI



1) Effettuare lo scavo per il posizionamento del pozzetto condensagrassi ad una profondità Q_s di:

$Q_s = P_t + P_i + S_b$ dove :

P_t = profondità della tubazione da collegare al condensagrassi

P_i = distanza tra ingresso/ scarico e fondo del condensagrassi

S_b = altezza del sottofondo variabile in funzione della resistenza meccanica del terreno.

Diametro inferiore dello cavo = $D_s > (D_e + D_e/2)$

2) Realizzare il sottofondo , tenendo in considerazione le seguenti indicazioni :

A) per posa su terreni con buona resistenza meccanica : sottofondo in sabbia $S_b > 20$ cm.

B) per posa su terreni con bassa resistenza meccanica: sottofondo in calcestruzzo $S_b > 15$ cm.

C) per la posa in zone con passaggio di autoveicoli (piazzali, strade, ecc.) Realizzare un sottofondo in calcestruzzo classe 200 KN/cm². armato avente $S_b > 15$ cm .. In questo caso può essere necessario il rinfilanco in calcestruzzo delle pareti verticali del condensagrassi.

3) Posizionare gli elementi prefabbricati previsti - fondo ed anelli di prolunga - ricordando di inserire tra i vari elementi uno strato di almeno 3 cm di malta cementizia, avente la funzione di livellare il piano di posa, di distribuire uniformemente i carichi e di sigillare perfettamente la struttura realizzata .

4) Terminata la posa degli elementi circolari , prima di posizionare la soletta di copertura, ricordarsi di:

A) collegare la tubazione di scarico dell' abitazione all' ingresso del pozzetto ;

B) posizionare lo spezzone di tubo e il raccordo in PVC all' uscita del pozzetto;

C) controllare la corretta sigillatura tra gli elementi prefabbricati;

D) effettuar la prova di tenuta idraulica del pozzetto, riempiendolo completamente d' acqua;

E) se la prova idraulica ha esito positivo , completare il rinterro laterale del pozzetto con il materiale proveniente dallo scavo, se di buona qualità, oppure con materiali avente granulometria ridotta.

F) collegare la parte interna superiore del pozzetto (sopra il pelo dell' acqua !) con la tubazione di ventilazione dell'impianto idraulico dell' abitazione, in modo da evitare la formazione di cattivi odori;